

Cimberio di carattere, anche a Biella centra il successo

Pubblicato: Sabato 23 Aprile 2011



Dal nostro inviato – Tra i due litiganti ne gode uno solo: è grande, grosso e **veste la canotta numero 35 della Cimberio**. Ronald Slay segna 20 punti, 13 nell'ultimo periodo, e trascina zitto zitto Varese alla quinta vittoria esterna: **un risultato (81-89) che per i biancorossi vale un altro pezzetto di playoff** mentre per Biella padrona di casa è un'altra spinta verso il baratro. E così Ron-Ron può fare festa, mostrando un'inconsueta tranquillità d'animo **di fronte all'altro litigante, il giovane Edgar Sosa**, che non contento della gazzarra scatenata nell'ultima amichevole prova a ripetersi a metà partita litigando con Galanda e Recalcati. Un fuoco che per un momento riscalda la mano del play biellese ma che alla lunga finisce per scottarlo, mentre dall'altra parte i suoi pari ruolo **Goss, Rannikko e Stipcevic** costruiscono uno splendido successo mattone dopo mattone. E poi non si può ignorare il contributo di **“don Diego” Fajardo, semplicemente mostruoso** con le sue braccia da mulino a vento che portano a terra 16 rimbalzi, a punire ogni errore al tiro dei rossoblu di casa (6/26 dall'arco, Slaughter in formato ectoplasma). La sirena finale consegna una Cimberio a spingere sui pedali addirittura per la volata per il quarto posto, **appaia ora ad Avellino e Treviso**: mancano tre partite una sola delle quali a Masnago (contro Montegranaro, dove Pillastrini è sull'orlo dell'esonero). Far festa è ancora vitatissimo, crederci invece è obbligatorio, come prima e più di prima.

COLPO D'OCCHIO – Clima caldo al Lauretana Forum, la nuova casa del basket biellese. Aria **quasi da derby**, rinvigorita dai due precedenti stagionali (uno ufficiale e uno “amichevole”) che danno pepe in più a una sfida tra un'Angelico in lotta salvezza e una Cimberio che cerca i playoff. Tra i più **presi di mira Charlie Recalcati**, ma non se ne capisce il motivo.

PALLA A DUE – Né Righetti né Talts: questo il verdetto del referto iniziale. Se la rinuncia all'ala riminese era scontata, **quella al lungo estone toglie fisicità** alla Cimberio, completata dai giovani Bernardi e Lenotti. Biella fa invece esordire il lungo Ekperigin, sostituto dell'infortunato Suton. Recalcati parte con **Kangur ala piccola**, Goss-Rannikko guardie e con la coppia Fajardo-Slay sotto canestro.



LA PARTITA – Varese esce dai blocchi alla grande, con **due triple di Rannikko** che completa anche un “gioco da 4” per il 3-10 iniziale. Anche Fajardo comincia carico a molla e tra rimbalzi e canestri dà un secondo scossone al match. Biella prova a riorganizzare la difesa, trova **punti da Chessa** e, dopo due infrazioni di Kangur, si riavvicina. Recalcati cambia: dentro Stipcevic e Serapinas mentre Fajardo difende (stoppone a Viggiano) e attacca (gancio e tripla) propiziando **l’11-22** dell’8’. I primi punti di Soragna sono replicati da quelli di Kangur e solo una palla persa banalmente da Goss dà un po’ di sollievo all’Angelico, colpita anche da Stipcevic (**17-28** al 10’).

Il mini intervallo dà la scossa ai rossoblu che ripartono forte con Soragna e si riportano a -7, anche grazie alla difesa. **Stipcevic non ci sta e imbuca da fuori** ma Varese paga il terzo fallo di Slay; c’è però Rannikko che prima manda a segno Kangur e poi segna da tre rispondendo a Salyers e Viggiano (25-36). Quel che si temeva accade al 16’: **Sosa segna, si scontra con Galanda e riaccende tizzoni** mai sopiti che infiammano anche le panchine. Fallo a entrambi ma per Gek è il quarto. La bagarre infiamma Sosa che insieme a Viggiano porta i suoi a -5. Ultimi minuti tesi e conclusi dalla schiacciata di Fajardo per il **40-45**.

Si ricomincia con mani prima bollenti e subito dopo gelate: segnano Kangur e Sosa, Rannikko e Chessa; Goss invece prosegue nel momento difficile e Biella si riporta a soli tre punti. Salyers e Sosa falliscono l’aggancio ma **Varese tira male** e si deve aggrappare a due liberi di Slay e alla prima magia di Goss; il quarto fallo di Ron costringe Recalcati ai tre piccoli che trovano pronto **Kangur alla tripla del 51-57**. Sotto però Jurak inizia a farsi sentire e viene abbattuto da un antisportivo di Kangur; l’Angelico assapora il sorpasso che si ferma due volte sul ferro ma che **arriva con Soragna dall’angolo**. Rannikko gestisce male l’ultimo pallone e viene punito dal capitano locale, autore del **60-57** sulla sirena.



IL FINALE – La terza tripla di Teemu muove quota 57 ma rischia di restare un centro isolato perché i lunghi dell’Angelico continuano a fare legna. Varese ha in campo **Serapinas nel ruolo di sciagura**, equilibrata per fortuna da un Fajardo commovente, autore di 4 liberi. Rientra Slay che sbaglia il pareggio ma **da lì in poi diventerà un’ira di Dio**; Goss intanto infila il nuovo vantaggio allungato da Ron in contropiede (66-69) al 34’. Un assist inatteso di Jurak a Soragna e un errore di Rannikko ridanno fiato all’Angelico ma qui la partita si colora di biancorosso: **due triple a rimorchio di Stipcevic e Slay (!)** spingono di nuovo Varese a +7, con 3’10” da giocare. Cancellieri prova ad allungare la difesa dopo un time out e un errore di Salyers ma ora

i suoi giocatori non trovano più il canestro a differenza di Slay che non perdona. Quando **anche Soragna fallisce un facile appoggio** pare finita ma Biella si aggrappa al fallo sistematico e a qualche tripla disperata che entra. Goss sbaglia due liberi ma il vantaggio regge perché Stipcevic non fallisce i personali. Poi l'ultimo assalto piemontese si tramuta in contropiede per Slay che non si fa pregare. **La sua inchiodata zittisce la curva degli ultras locali**, mentre dall'altra parte la GBR scatena la festa. Felice, è il caso di dire, come una Pasqua.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it